



**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE  
S.C. IGIENE E SANITÀ PUBBLICA**

Riferimenti Pratica SISP  
Codice n. **00079/2021**  
Data **10/03/2021**

Alla Provincia di Asti  
Servizio Ambiente  
[provincia.asti@cert.provincia.asti.it](mailto:provincia.asti@cert.provincia.asti.it)

**OGGETTO:** IPPC Polo di trattamento rifiuti di Asti, Fraz. Quarto Inferiore 273/d.  
Istruttoria interdisciplinare ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per:  
1. Fase di valutazione VIA (art. 4 e 12 della L.R. 40/98 e s.m.i. e art. 23 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i);  
2. Riesame AIA (art. 29 octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.), con modifica sostanziale.  
Comunicazione avvio procedimento e richiesta pareri/osservazioni.  
**Istruttoria igienico-sanitaria.**

In riferimento alla Vs. nota pari oggetto prot. n. 9484 del 28/04/21, pervenuta a questa Struttura il 28/04/21 (ns. prot. n. 26665), esaminata la documentazione resa disponibile nel sito di Codesta Provincia, si relaziona quanto segue.

- In base alle *Conclusioni* dello studio “*Simulazione previsionale dell'impatto delle emissioni in atmosfera*”, che si riportano di seguito:
  - *L'indice di impatto olfattivo simulato per lo scenario di progetto è compreso tra il criterio di valutazione superiore (5 ouE/m<sup>3</sup>) e il criterio di valutazione mediano (3 ouE/m<sup>3</sup>) presso una parte della zona industriale immediatamente a nord e a nordest dell'installazione, entro una distanza di circa 300 m dal perimetro di questa.*
  - *L'indice di impatto olfattivo simulato per lo scenario di progetto è compreso tra il criterio di valutazione mediano (3 ouE/m<sup>3</sup>) e il criterio di valutazione inferiore (1 ouE/m<sup>3</sup>) nelle seguenti porzioni di territorio: (a) presso la zona di servizi o industriale del Comune di Asti approssimativamente compresa fra il casello autostradale di Asti est e il parcheggio del casello medesimo; (b) presso la zona industriale "Aziende Vetraie Industriali"; (c) presso una parte del nucleo abitato Olivero di Asti.*

Si evince un probabile disturbo olfattivo post operam nelle predette aree. Una di queste è rappresentata dal nucleo abitato di Loc. Olivero, fonte di numerosi esposti per molestie olfattive negli anni passati, riconducibili all'impianto in questione. Pertanto si concorda totalmente con quanto richiesto da ARPA nel proprio contributo in merito a:

- adeguamento e implementazione degli elementi progettuali/impiantistici da comprendere nel Piano di Gestione degli Odori (BATc 12);



- implementazione del PMC con misure in olfattometria dinamica sia per i biofiltri sia per le sorgenti diffuse, possibili fonti di disturbo olfattivo;
- monitoraggio mediante l'utilizzo di nasi elettronici nelle aree maggiormente esposte a molestia olfattiva (Corso Alessandria e Frazione Valterza).
- Il datore di lavoro dovrà presentare al S.U.A.P. di Asti la notifica di cui all'art. 67 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

S.C. Igiene e Sanità Pubblica  
Il Dirigente Medico.  
(Dott. Giuseppe Allegro)

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/05 e s.m.i.)*

Ga/ga